



Provincia di Latina
Settore Viabilità

Prot.n. 39408

del 20.07.2015

FASCICOLO 38059

Soc. Acqualatina S.P.A.
V.Le P.L. Nervi Torre 10
04100 Latina(LT)

Comune Di Fondi
Piazza Municipio
0402 – Fondi (LT)

OGGETTO: NULLA OSTA ALLA SOC. ACQUALATINA S.P.A PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI ATTRAVERSAMENTO INTERRATO PER OCCUPAZIONE SOTTOSUOLO SULLA S.P. SELVAVETERE KM. 2,000.

Soggetto Richiedente: ACQUALATINA S.P.A.

Soggetto Titolare: ACQUALATINA S.P.A , P.I.02111020596 - V.LE P.L. NERVI TORRE 10 04100 Latina(LT).

Fascicolo:38059

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del N.C.D.S. - D.Lgs. N. 285/1992 e s.m.i. - le autorizzazioni di cui al Titolo II sono rilasciate dall'Ente proprietario della strada o da altro Ente da quest'ultimo delegato o dall'Ente concessionario della strada in conformità delle relative convenzioni;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del N.C.D.S. - D.Lgs. 285/92 e s.m.i., per tutti i tratti di strade statali, regionali o provinciali correnti nell'interno dei centri abitati con popolazione inferiore ai diecimila abitanti, il rilascio di concessioni e di autorizzazioni è di competenza del Comune, previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada;

RICHIAMATE:

- la L.R. N. 14/99 avente ad oggetto Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo, nello specifico Capo VII art. 125 Funzioni e compiti delle Province;
- il D.Lgs. N. 285/1992 e s.m.i. avente ad oggetto Codice della Strada, nello specifico dell'art. 26 Competenze per le autorizzazioni e concessioni;
- il Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 59 del 04.08.2006;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

VISTA l'istanza presentata dalla Soc. Acqualatina S.p.A., acquisita agli atti di questa Provincia con protocollo 36506 del 03/07/2015, avente per oggetto richiesta di Nulla Osta per l'esecuzione di lavori di attraversamento interrato per occupazione sottosuolo con condotta fognaria sulla S.P. Selvavetere al km 2+000;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni espresso dai tecnici di questo Settore Viabilità;

VISTO il deposito cauzionale di Euro 150.000,00 a garanzia degli obblighi assunti e del perfetto ripristino delle pertinenze manomesse;

si concede

- 11) la piattaforma stradale pavimentata, dovrà essere ripristinata come in origine, compresa la segnaletica orizzontale;
- 12) dopo il riempimento dello scavo per i tratti fuori dalla carreggiata si dovrà procedere alla riconfigurazione della banchina in terra;
- 13) subito dopo il riempimento del cavo, si dovrà procedere al completamento dell'intervento di ripristino della forma originaria della pia ttaforma stradale, nella parte già pavimentata, almeno con uno strato di conglomerato bituminoso di collegamento dello spessore compattato di cm. 7 (binder), da tenere sotto traffico per almeno mesi uno dal ripristino stesso, provvedendo, altresì, nello stesso periodo di tempo ad eventuali successive ricariche;
- 14) il ripristino dovrà avvenire non oltre mesi 1 (uno) dall'ultimazione lavori e comunque previo sopralluogo con il tecnico responsabile della strada come segue:
 - il tratto di strada interessato dal ripristino sarà compreso in mt 5,00 a monte e valle dall'interasse dell'attraversamento;
 - dovrà essere eseguita preventiva fresatura del manto bituminoso con successivo apposizione di strato di collegamento - binder - dello spessore di cm 7, e tappetino di dello spessore di cm. 3 e prevedendo eventuali ricariche di Strato di collegamento;
 - dovrà essere altresì apposta la relativa segnaletica stradale orizzontale;
- 15) il concessionario dovrà trasmettere il certificato di collaudo o di regolare esecuzione da parte del direttore lavori o collaudatore, che certifichi la conformità delle miscele impiegate alle prescrizioni di cui alla presente.

All'addetto al monitoraggio di zona l'obbligo di vigilare a che i lavori vengano eseguiti in conformità delle norme del N.C.D.S. e secondo le prescrizioni sopra elencate con la possibilità di sospenderli ove vengano eseguiti in modo abusivo anche a mezzo dell'intervento della forza pubblica, informandone tempestivamente il Settore Viabilità e l'Ufficio scrivente della Provincia di Latina.

AVVERTE CHE

1. Il presente Nulla Osta dovrà essere mostrato sul posto, durante i lavori agli Agenti stradali autorizzati che ne facciano richiesta. In difetto i lavori saranno immediatamente sospesi.
2. Il titolare della Concessione e dell'Autorizzazione:
 - è unico responsabile di qualsiasi danno possa derivare al demanio stradale ed a terzi per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere e solleva la Provincia di Latina ed i propri funzionari da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
 - dovrà presentare nuova domanda di Concessione ed autorizzazione qualora intervengano:
 - ° modifiche della destinazione d'uso;
 - ° ristrutturazione e ridimensionamento delle opere;
 - dovrà comunicare alla Provincia di Latina le eventuali variazioni della titolarità delle opere;
 - i lavori di cui alla presente autorizzazione dovranno essere terminati entro giorni 180 (centottanta) dalla data del rilascio, ove nello stesso periodo non si dovesse provvedere alla realizzazione dei lavori, il presente atto decadrà automaticamente a meno di motivata richiesta di proroga;
 - dovrà comunicare alla Provincia di Latina a mezzo pec all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it o R.A.R. almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori, la data di effettiva di inizio degli stessi ed il nominativo del Direttore dei Lavori che controfirmerà la comunicazione per accettazione dell'incarico apponendo il proprio timbro professionale;
 - entro 20(venti) giorni dalla data di ultimazione delle opere, il titolare della concessione dovrà trasmettere alla Provincia di Latina, la comunicazione di fine lavori debitamente firmata dallo stesso e dal Direttore dei Lavori;
3. eventuali variazioni del tracciato dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore nel rispetto di tutte le prescrizioni generali previste dal disciplinare tecnico da sottoscrivere prima dell'inizio dei lavori. Inoltre ad ultimazione dei lavori di posa del cavidotto, dovrà essere trasmesso l'esatto tracciato e profilo dei condotti posati, da allegare al fascicolo dell'opera;
4. la mancata osservanza anche di una soltanto delle prescrizioni su riportate, costituisce presupposto per la revoca del titolo autorizzativo concesso;
5. il Nulla Osta potrà essere revocato o modificato, ove ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 27 comma 5 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i., in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e di tutela della

NULLA OSTA

Alla Soc. Acqualatina S.P.A – P.IVA 02111020596, Viale P.L. Nervi Torre 10 – 04100 Latina (LT), ai soli fini viabili, alla sola realizzazione delle opere di cui all'oggetto e meglio esplicitate nella sezione **PRESCRIVE** del presente atto, con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati, facendo salvi i diritti di terzi, come da progetto in atti e nel rispetto del N.C.D.S., del relativo Regolamento di attuazione e di tutta la normativa vigente.

Detto nulla osta riguarda la realizzazione di un attraversamento interrato per posa condotta fognaria al km 2+000 della S.P. Selvavetere, avanzato con istanza acquisita agli atti di questa Provincia con protocollo n. 36506 del 16/06/2015, come descritto e graficizzato negli elaborati allegati all'istanza acquisita in atti, alle condizioni indicate nel presente atto.

PRESCRIVE

Al titolare del NULLA OSTA AI SENSI DEL N.C.D.S. D.Lgs. 285/1992 E SMI ART.25,26,27,28 E DEL DPR 495/1992 E S.M.I. ART.64,65,66,67

Visto il verbale di delimitazione del 31.03.2005 che delimita la S.P. in oggetto dal km. 1+040 al km. 5+550, giusta Delibera del Commissario Straordinario n°220 del 01.06.2001;

Si esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta con le seguenti prescrizioni:

- 1) prima di iniziare a manomettere il sottosuolo stradale il titolare dovrà prendere contatti con la società ITALGAS al fine di verificare preventivamente la presenza di condotte del gas che vadano ad interferire con il tracciato della condotta di che trattasi - in ottemperanza alle norme UNI10576 protezione delle tubazioni del gas durante i lavori nel sottosuolo, recepita con la L1086 de DM 16.04.2008, e l'art. 121 del Dlgs 81/2008 e smi;
- 2) l'eventuale interferenza con manufatti esistenti (tombini, ponti, tubazioni e cavi di altri soggetti gestori di pubblici servizi) dovrà essere previamente valutata e risolta in maniera tale da garantire la loro efficienza funzionale;
- 3) il taglio del manto bituminoso superficiale dovrà essere effettuato in modo netto, utilizzando la specifica tagliatrice prima dell'utilizzo dell'escavatore, in modo che non vengano a determinarsi, in sede di scavo, né strappi, né riseghe di alcun genere;
- 4) gli scavi relativi all'attraversamento su carreggiata dovranno essere eseguiti ed ultimati con chiusura della traccia in conglomerato bituminoso di collegamento dello spessore di 7 cm, per l'intero tratto nell'arco della giornata lavorativa;
- 5) la profondità di posa della tubazione non dovrà risultare inferiore a cm. 100 misurati dal piano viabile all'estradosso del rivestimento della condotta stessa, salvo nel caso di interferenze con altre condutture esistenti ove la predetta altezza potrà risultare inferiore. In questo caso, a protezione del cavidotto, lo scavo per un'altezza di almeno cm. 30 sopra la sommità dello stesso cavidotto, dovrà essere riempito con cls magro dosato con ql. 2,00 di cemento;
- 6) lo scavo verrà eseguito a tratti di lunghezza tale da consentire, nelle ore diurne, la posa della condotta ed il riempimento con materiale arido idoneo e perfettamente costipato. Qualora la natura del lavoro non dovesse consentire il rispetto di detta prescrizione la segnaletica stradale, posta in opera, dovrà essere debitamente rafforzata ed integrata per le eventuali lavorazioni effettuate nelle ore notturne;
- 7) per il riempimento della condotta, si procederà utilizzando materiale inerte stabilizzato;
- 8) il materiale inerte stabilizzato dovrà essere costituito, per almeno il 30% dell'intero fabbisogno da aggregati inerti riciclati provenienti da impianti appositamente autorizzati ai sensi dell'art. 22 della L. R. 27/98 e s.m.i.. La stabilizzazione verrà effettuata mediante l'impiego di ql. 1 di cemento per mc. di materiale di riempimento precedentemente impastato a secco, realizzando strati non superiori a 30 cm., umidificati e compattati adeguatamente con mezzo meccanico;
- 9) durante le operazioni di riempimento potranno essere prelevati da parte dell'amministrazione Provinciale campioni del materiale impiegato per il riempimento, in contraddittorio con rappresentante della società concessionaria e fatti analizzare da Istituti di analisi specializzati;
- 10) qualora i materiali impiegati non corrispondessero alle caratteristiche dichiarate ed accettate entro quindici giorni dalla comunicazione di non accettazione dei ripristini dovranno iniziare i lavori di riescavo e rinterro secondo le prescrizioni impartite nell'autorizzazione, pena richiesta di incameramento della cauzione;

sicurezza stradale, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa, senza che il titolare abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, con l'obbligo del titolare della presente Concessione ed Autorizzazione di ripristinare, a proprie cura e spese, lo stato dei luoghi o apportare modifiche totali o parziali alle opere stesse, qualora ciò si rendesse necessario;

6. il presente Atto viene rilasciato facendo salvi i diritti di terzi, con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati

7. la Soc. Acqualatina S.P.A. dovrà far pervenire a codesta Provincia copia dell'Autorizzazione rilasciata dal Comune.

DA' ATTO

che il presente Atto non costituisce titolo edilizio o permesso di costruire, né sostituisce nulla osta, o autorizzazioni, o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in relazione al regime urbanistico-edilizio vigente sull'area interessata dall'intervento nonché in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti sull'area, dovendo il titolare della Concessione assolvere a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalle normative statali e regionali che regolano la trasformazione del territorio prima dell'esecuzione delle opere oggetto della Concessione stessa; che per tutto quanto non previsto nella presente Concessione si intende richiamata la normativa vigente in materia di difesa del suolo.

STABILISCE

che il presente atto, redatto in due originali:

1. venga trasmesso al richiedente;
2. venga pubblicato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
3. venga trasmesso a mezzo e-mail al seguente personale del Settore alla P.O. Responsabile d'Area, al Tecnico di Sotto area ed all'addetto al monitoraggio di zona.

AVVERTE INOLTRE

che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Alessandro Giglio

A.P. Coordinatore Tecnico

Ing. Americo Iacovacci



Il Dirigente del Settore Viabilità

Dott. Aldo Silvestri